

Stefano Crippa

Nato in Italia a Vimercate (MB) nel novembre del 1960, era di notte.

Maturità scientifica e Laurea in pittura e storia dell'arte alla Accademia di Belle Arti di Brera-Milano.

Dipinge e produce immagini dal 1980, ha insegnato in un paio di Licei milanesi, poi servizio civile in ambito di cooperazione sociale e primo di tanti laboratori d'arte.

Dal 1982 le prime mostre, nell'86 la prima personale di rilievo in territorio milanese e poi romano.

Sposato con Giovanna, era nuovo, ha due figli: Sebastiano e Tommaso.

Gli piace scrivere del lavoro d'altri artisti, quando vede opere belle.

Ha promosso percorsi di avvicinamento e frequenza con l'arte, con speciale attenzione ai mobili risvolti dello spirito.

Crede che la bellezza c'è.

**SPAZIO  
ARTE**

Via Longobardica, 1

da **sabato 30 Settembre**  
a **domenica 15 Ottobre 2017**

**ESPONE**

**STEFANO  
CRIPPA**  
L'OCCHIO MATITA

**INAUGURAZIONE**

**Sabato 30 Settembre ore 18.00**

**ORARI DI APERTURA**

**Sabato** dalle **16.00** alle **20.00**

**Domenica**

dalle **10.30** alle **13.00** - dalle **16.00** alle **20.00**

Per informazioni e visite su appuntamento  
tel. **0363 398975** - cell. **349 4267652**



Comune di  
**FARA GERA D'ADDA**

**STEFANO  
CRIPPA**  
L'OCCHIO MATITA

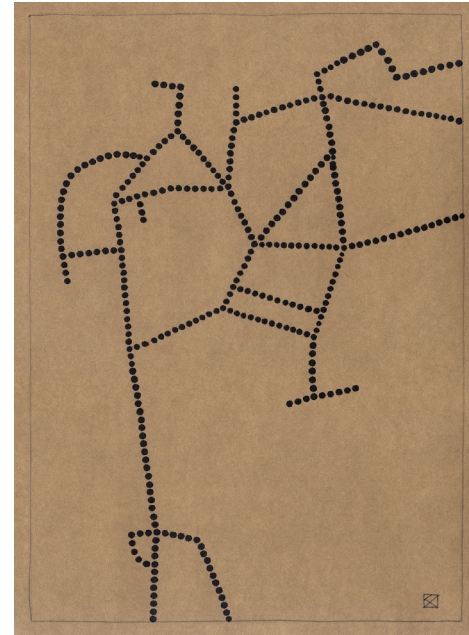
**SPAZIO  
ARTE**



# STEFANO CRIPPA

Quello dell'arte è il posto delle forme. Qui esse si radunano nell'inesausta figura della abitabilità del mondo. L'occhio disegna ciò che trova e così il mezzo si riduce al servizio di una grammatica minima. Il foglio bianco è una piastra immateriale e astratta, il luogo di un avvento che incomincia con la distinzione di uno spazio dedicato. Qui e non altrove gli intervalli bianchi plasmano i percorsi delle linee, che separano e uniscono le forme nell'atto unico di esserci. Il dentro e il fuori insieme, non l'uno senza l'altro. Ancora qui le linee viaggiano nella congiunzione dei punti, dichiarando e insieme colmando distanze di separazione. Come avviene per le stelle di una costellazione o per un viaggio, che dischiude i prodigi minimi di una cancellazione dei valori secondari. Ma il fatto più grande è che la linea avviene qui ed ora, come la vita. Il resto può ben essere poesia.

**S P A Z I O**  
**ARTE**



**Avvento**